03

Lavoro e reddito

Neuchâtel 2019

La RIFOS in breve 2018

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)
Informazioni:	Servizio informazioni della sezione Lavoro e occupazione, UST, tel. 058 463 64 00, info.arbeit@bfs.admin.ch
Redazione:	Valérie Lässig Bondallaz, UST; Thierry Murier, UST
Serie:	Statistica della Svizzera
Settore:	03 Lavoro e reddito
Testo originale:	francese
Traduzione:	Servizi linguistici dell'UST
Grafica e impaginazione:	sezione DIAM, Prepress/Print
Grafici:	sezione DIAM, Prepress/Print
Versione digitale:	www.statistica.admin.ch
Versione cartacea:	www.statistica.admin.ch Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel, order@bfs.admin.ch, tel. 058 463 60 60 stampato in Svizzera
Copyright:	UST, Neuchâtel 2019 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.
Numero UST:	362-1800

Indice

1 A proposito della rilevazione 4

Una rilevazione conforme alle esigenze internazionali 4
Le domande poste 4
I moduli tematici 5
L'utilizzo dei dati della RIFOS 5
Quando si svolge la rilevazione? 6
Com'è stato/a scelto/a? 6
Chi si occupa della rilevazione? 6
Come si svolge un'intervista? 7
E la protezione dei dati? 7
Perché la Sua partecipazione è importante? 8

2 Principali risultati 9

Popolazione attiva occupata 9
Lavoratori svizzeri e stranieri 11
Disoccupati ai sensi dell'ILO 12
Sottoccupati 15
Partecipazione al mercato del lavoro in Svizzera e nei Paesi dell'Unione europea e dell'AELS 16
Età media all'uscita dal mercato del lavoro 20
Numero di anziani ogni 100 persone attive 21

3 Definizioni 22

4 Ulteriori informazioni 26

1 A proposito della rilevazione

Dal 1991, su mandato del Consiglio federale, l'Ufficio federale di statistica (UST) realizza annualmente la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS). Si tratta di un'indagine telefonica rivolta alle persone, che fornisce dati rappresentativi sulla struttura socio-economica della popolazione residente permanente in Svizzera e sulla sua partecipazione alla vita lavorativa. La RIFOS è realizzata su un campione rappresentativo che si basa su circa 120 000 interviste all'anno.

Una rilevazione conforme alle esigenze internazionali

Grazie alla rigida applicazione delle definizioni internazionali, la RIFOS permette di raffrontare la Svizzera con gli altri Paesi europei e mondiali su temi quali la disoccupazione e l'impiego.

Le domande poste

Le domande riguardano principalmente la situazione sul mercato del lavoro (attività professionale attuale o svolta in passato, disoccupazione, pensione, condizioni di lavoro, professione, redditi da lavoro e altri redditi dell'economia domestica, ricerca d'impiego, mobilità professionale e geografica), la formazione (inclusa quella continua), la composizione dell'economia domestica e le caratteristiche demografiche (nazionalità, stato civile ecc.).

I moduli tematici

Il questionario di base della RIFOS è integrato ogni anno da alcuni moduli tematici. Tra i temi trattati, vi sono il lavoro non retribuito, le migrazioni, la sicurezza sociale, la conciliabilità tra famiglia e lavoro, l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, l'impiego dei disabili e il passaggio dalla vita lavorativa alla pensione.

L'utilizzo dei dati della RIFOS

I dati raccolti tramite la RIFOS sono di grande interesse dal punto di vista della politica sociale e delle politiche del mercato del lavoro, in particolare perché forniscono informazioni sulle difficoltà a trovare un impiego, il reinserimento professionale delle donne, la cura dei figli, le disparità salariali, i comportamenti in materia di pensione e l'integrazione degli stranieri. La RIFOS è un'indagine fondamentale per il sistema statistico svizzero. Costituisce la fonte di dati principale per la statistica delle persone occupate, la statistica del volume di lavoro (che permette di calcolare la produttività nazionale), i conti globali del mercato del lavoro e le proiezioni della popolazione attiva realizzate sulla base degli scenari dell'evoluzione demografica.

Quando si svolge la rilevazione?

Dal 2010, la RIFOS è stata trasformata in un'indagine continua con una ripartizione delle interviste sulle 52 settimane dell'anno (dal 1991 al 2009 la RIFOS si è sempre svolta nel secondo trimestre dell'anno). Le persone che partecipano all'indagine sono interpellate quattro volte nell'arco di un anno e mezzo.

Com'è stato/a scelto/a?

È stato/a scelto/a in maniera casuale dal registro di campionamento dell'UST, che si basa principalmente sui registri ufficiali degli abitanti dei Cantoni e dei Comuni.

Al fine di facilitare la presa di contatto, il campionamento è stato completato, qualora possibile, con i numeri di telefono che gli operatori telefonici devono mettere a disposizione dell'UST in conformità con la legge sulla statistica federale. La lista fornita contiene tutti i numeri fissi privati, anche quelli che non figurano nell'elenco telefonico accessibile al pubblico.

Chi si occupa della rilevazione?

La raccolta dei dati avviene nei centri telefonici dell'istituto incaricato dall'Ufficio federale di statistica. Le interviste telefoniche, in italiano, francese, tedesco e inglese, si svolgono con l'ausilio di computer (metodo CATI) e sono affidate a professionisti, a loro volta controllati da supervisori.

Come si svolge un'intervista?

L'Ufficio federale di statistica informa per iscritto le persone estratte a sorte sugli obiettivi e la realizzazione della RIFOS. Successivamente, l'istituto incaricato le contatta per realizzare l'intervista o fissare un appuntamento telefonico. Possono essere selezionate per la RIFOS solo persone di almeno 15 anni d'età.

E la protezione dei dati?

- La protezione dei dati è garantita dalla legge sulla statistica federale (RS 431.01), dall'ordinanza sull'esecuzione di rilevazioni statistiche federali (RS 431.012.1) e dalla legge federale sulla protezione dei dati (RS 235.1).
- I collaboratori dell'UST e quelli dell'istituto incaricato di realizzare l'indagine sono tenuti al segreto d'ufficio e al rispetto delle suddette leggi.
- I numeri telefonici sono trattati in modo confidenziale ed è assolutamente escluso qualsiasi loro utilizzo a fini commerciali o amministrativi.
- I dati raccolti nel quadro dell'indagine sono anonimizzati, ossia aggregati, estrapolati ed espressi in modo tale da non permettere l'identificazione dei partecipanti.

1

Perché la Sua partecipazione è importante?

La partecipazione a questa indagine è facoltativa, ma la sua collaborazione è molto importante per la pertinenza e la qualità dello studio. Per raggiungere questo obiettivo dobbiamo disporre di un campione rappresentativo della popolazione residente in Svizzera. Abbiamo quindi bisogno delle Sue risposte indipendentemente dalla Sua età, nazionalità o situazione sul mercato del lavoro (occupato/a, disoccupato/a, pensionato/a, casalingo/a, in formazione o altra condizione di non attivo/a).

2 Principali risultati

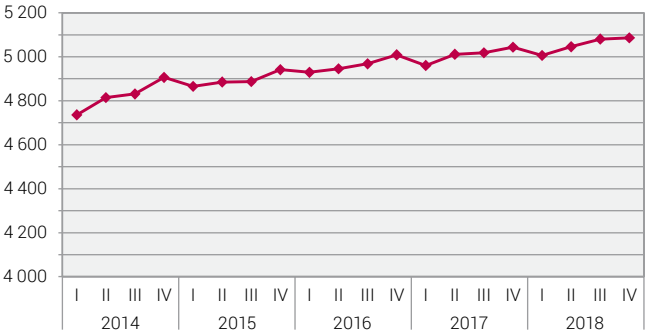
Popolazione attiva occupata

In Svizzera, nel quarto trimestre del 2018 gli occupati erano 5,086 milioni, ovvero lo 0,8% in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Il numero degli uomini occupati è salito dello 0,7%, quello delle donne dell'1,0%. In termini di equivalenti a tempo pieno (ETP), l'aumento tra i quarti trimestri del 2017 e del 2018 è stato pari allo 0,7% sia per quanto concerne gli uomini che le donne.

Nell'Unione europea (UE28) e nella zona euro (ZE19), la popolazione attiva occupata è aumentata su base annua (risp. dell'1,2% e dell'1,3%).

Persone occupate che lavorano in Svizzera

Concetto interno, in migliaia, 2014 – 2018

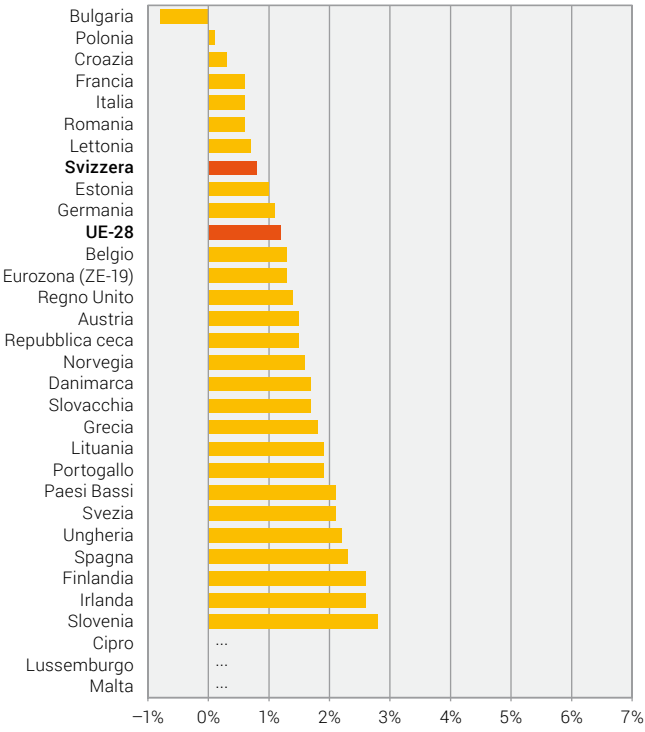


Fonte: UST – Statistica delle persone occupate (SPO)

© UST 2019

Persone occupate nel raffronto internazionale

Concetto interno, variazione 4° trimestre 2017 – 4° trimestre 2018



... non disponibile

Fonte: UST – Statistica delle persone occupate (SPO), Eurostat (Stato: 07.03.2019)

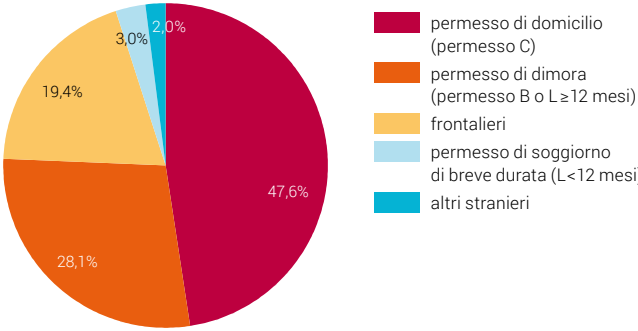
© UST 2019

Lavoratori svizzeri e stranieri

Tra i quarti trimestri del 2017 e del 2018 il numero di lavoratori stranieri è cresciuto del 2,9%, mentre quello dei lavoratori svizzeri ha subito una leggera diminuzione, pari allo 0,1%. Tra gli occupati stranieri l'aumento è stato più marcato per i titolari di un permesso di dimora (permesso B o L, in Svizzera da dodici mesi o più: +4,9%), seguiti dai titolari di un permesso di domicilio (permesso C: +3,3%). Il numero di occupati aventi un permesso per dimoranti temporanei (permesso L da meno di 12 mesi in Svizzera: –0,1%) e quello di frontalieri (permesso G: –0,7%) sono invece diminuiti.

Persone occupate di nazionalità straniera secondo l'autorizzazione di residenza

Concetto interno, in %, 4° trimestre 2018



Fonte: UST – Statistica delle persone occupate (SPO)

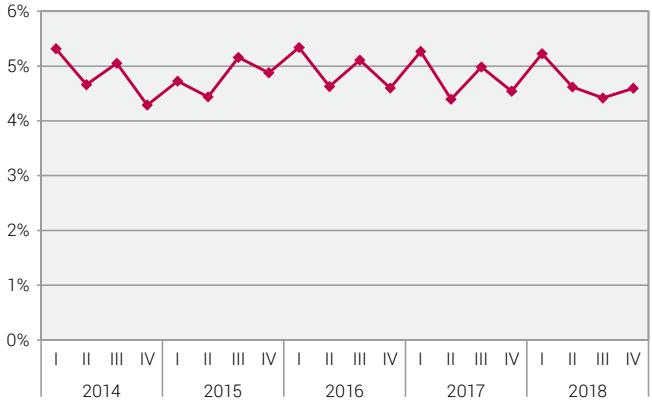
© UST 2019

Disoccupati ai sensi dell'ILO

Nel quarto trimestre del 2018, le persone in Svizzera che risultavano disoccupate ai sensi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) erano 227 000, ovvero 4000 in più rispetto a un anno prima. Questi disoccupati rappresentavano il 4,6% della popolazione attiva, vale a dire una quota leggermente superiore a quella osservata nello stesso trimestre del 2017 (4,5%; +0,1 punto percentuale). Il tasso di disoccupazione è calato sia nell'Unione europea (UE28: dal 7,3 al 6,6%) sia nella zona euro (ZE19: dall'8,7 all'8,0%).

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO

Concetto popolazione residente permanente, in %, 2014 – 2018

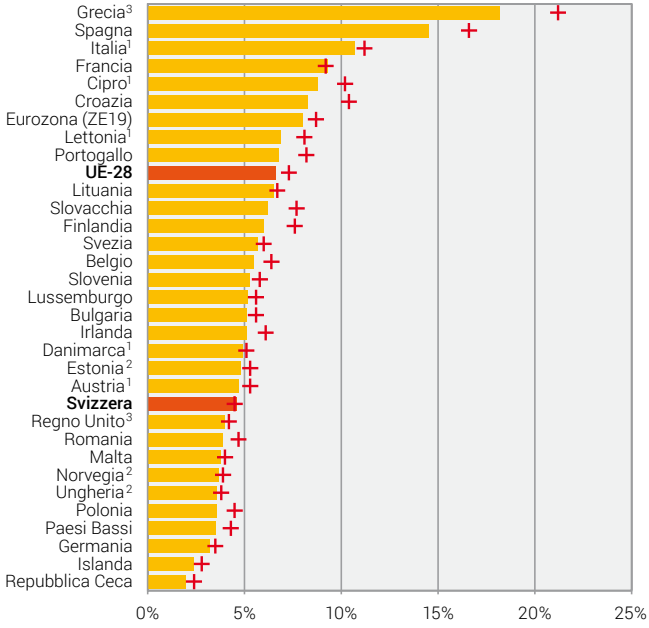


Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

© UST 2019

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO nel raffronto internazionale

Concetto popolazione residente permanente, in %, nel 4° trimestre del 2017 e del 2018



1 media ottobre–novembre–dicembre 2018
2 media ottobre–novembre 2018
3 valori per ottobre 2018

Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Eurostat (Stato: 31.01.2019)

© UST 2019

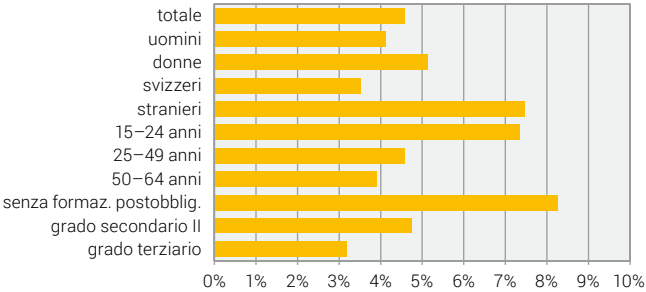
Disoccupati ai sensi dell'ILO in base a varie caratteristiche

In Svizzera, fra i quarti trimestri del 2017 e del 2018, il tasso di disoccupazione giovanile (giovani dai 15 ai 24 anni) ai sensi dell'ILO è diminuito dal 6,9 al 7,3%. È rimasto stabile sia fra le persone tra 25 e 49 anni (4,6%), sia fra quelle aventi tra 50 e 64 anni (3,9%). Considerato invece in funzione del genere, il tasso è diminuito per gli uomini (dal 4,3 al 4,1%), aumentando invece leggermente per le donne (dal 4,9 al 5,1%).

Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile sia tra le persone di nazionalità straniera (7,5% nei quarti trimestri del 2017 e del 2018) che fra gli Svizzeri (3,5%). Nel quarto trimestre del 2018 il tasso di

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO secondo diverse caratteristiche

Concetto popolazione residente permanente, in %, 4° trimestre 2018



Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

© UST 2019

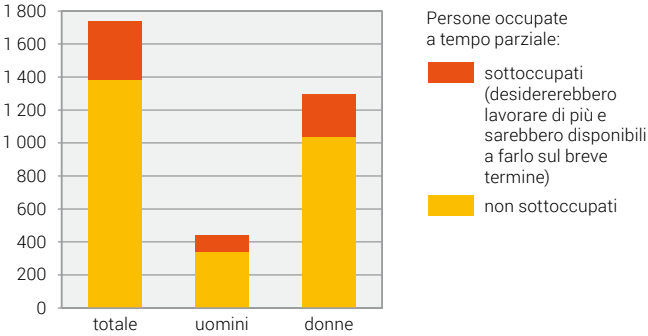
disoccupazione ai sensi dell'ILO si è attestato al 5,5% tra le persone provenienti da Paesi dell'UE28/AELS e al 12,3% tra quelle provenienti da Paesi terzi.

Sottoccupati

Nel quarto trimestre del 2018, i lavoratori a tempo parziale erano 1,738 milioni (+26 000 rispetto allo stesso del 2017). Di questi, 357 000 erano sottoccupati, ovvero avrebbero voluto lavorare di più ed erano disponibili a farlo a breve termine. Nel quarto trimestre del 2018 il tasso di sottoccupazione era del 7,2%, in leggera diminuzione rispetto allo stesso trimestre del 2017 (7,5%).

Sottoccupati

Concetto popolazione residente permanente, in migliaia, 4° trimestre 2018



Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

© UST 2019

Partecipazione al mercato del lavoro in Svizzera e nei Paesi dell'Unione europea e dell'AELS

In rialzo la partecipazione al mercato del lavoro

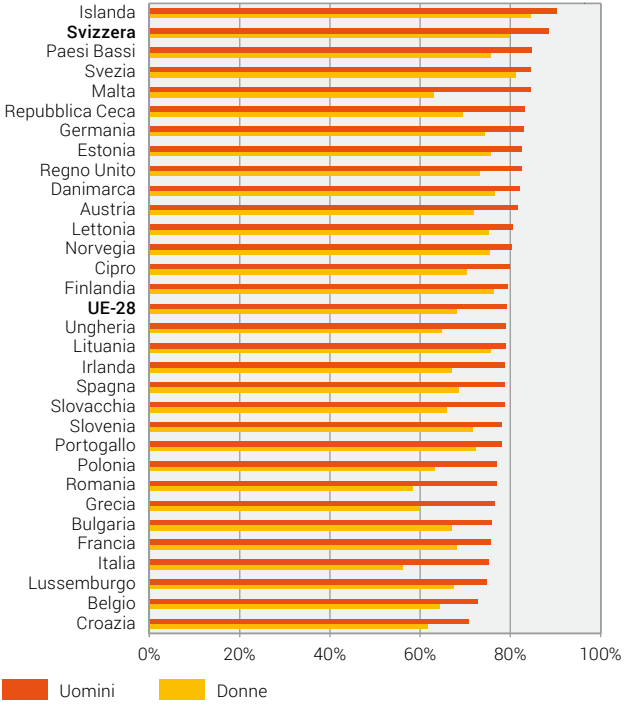
Rispetto agli altri Paesi dell'UE/AELS, la Svizzera presenta un tasso di attività (quota di popolazione che partecipa al mercato del lavoro) molto elevato. Tra il 2010 e il 2018, per i 15–64enni questo tasso ha registrato un netto aumento, dall'81,3 all'84,2%. Nei Paesi dell'UE/AELS, solo la popolazione islandese presenta un tasso di partecipazione superiore (87,5%), mentre la media dell'UE si situa al 73,7%.

Svizzera e Paesi Bassi, capifila del tempo parziale

La forte partecipazione della popolazione al mercato del lavoro svizzero è controbilanciata da una quota considerevole di persone occupate a tempo parziale (il 35,0% nel 2018). Solo i Paesi Bassi presentano un tasso di impieghi a tempo parziale maggiore (50,1%), mentre la media dell'UE28 si attesta a un livello nettamente inferiore (19,2%). L'elevata quota di posti a tempo parziale in Svizzera si traduce in tassi di attività in equivalenti a tempo pieno (ETP) sensibilmente inferiori ai tassi di attività senza conversione (tasso di attività in ETP dei 15–64enni: 72,8%).

Tasso di attività nei Paesi dell'UE e dell'AELS per sesso

Concetto di popolazione residente permanente,
in % della popolazione tra 15 e 64 anni, 2018



Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS),
Eurostat (Stato: 25.04.2019)

© UST 2019

Tasso di attività: diminuiscono ulteriormente le differenze tra uomini e donne

Nel 2018 il tasso di attività delle donne tra i 15 e i 64 anni (79,9%) è stato inferiore di 8,6 punti percentuali rispetto a quello degli uomini (88,5%). Tra il 2010 e il 2018 la differenza tra i sessi si è ridotta di 3,3 punti percentuali. Convertiti in ETP, i tassi di attività erano pari a 59,8% per le donne e a 85,5% per gli uomini. Nell'UE, nel 2018 il tasso di attività non convertito degli uomini era pari al 79,2% e quello delle donne al 68,2%.

Sempre più giovani donne con figli piccoli mantengono una vita professionale

Tra il 2010 (67,4%) e il 2018 (75,7%) si osserva una marcata crescita del tasso di attività delle donne tra 25 e 54 anni aventi figli di età inferiore ai quattro anni. La quota di madri attive aumenta in funzione dell'età del figlio più piccolo. Il loro tasso di attività si attesta all'83,2% quando l'età del figlio più piccolo è compresa tra 4 e 12 anni e all'85,5% fra 13 e 17 anni.

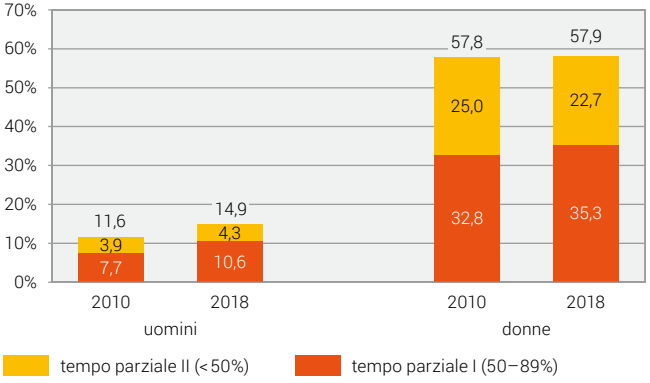
Uomini con figli: aumento del tempo parziale

Se è vero che l'onere familiare non influisce sul tasso di attività degli uomini (superiore al 94% a prescindere dall'età dei figli), quelli con figli lavorano però sempre di più a tempo parziale. L'aumento è particolarmente forte tra gli uomini con figli di età

inferiore ai 4 anni (+5,3% punti percentuali fino al 14,1%; con figli tra 4 e 12 anni: +3,0 punti percentuali fino al 10,1%; con figli fra 13 e 17 anni: +3,0 punti percentuali fino al 9,7%).

Quota di lavoro a tempo parziale per grado di occupazione e sesso

Concetto di popolazione residente permanente, in % della popolazione attiva occupata tra 15 e 64 anni, 2010 e 2018



Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

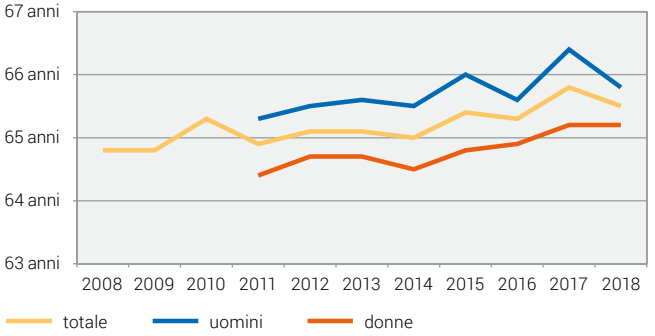
© UST 2019

Età media all'uscita dal mercato del lavoro

Nel 2018, l'età media stimata all'uscita dal mercato del lavoro tra i 58–75enni era 65,5 anni. Questo valore si attestava a 64,8 anni nel 2008. Nel 2018 si situava a 65,8 per gli uomini e a 65,2 per le donne.

Età media all'uscita dal mercato del lavoro (sono considerate le uscite avvenute tra i 58 e i 75 anni)

Concetto popolazione residente permanente, 2008 – 2018



Nota: la distinzione uomini-donne è disponibile dal 2011.

Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

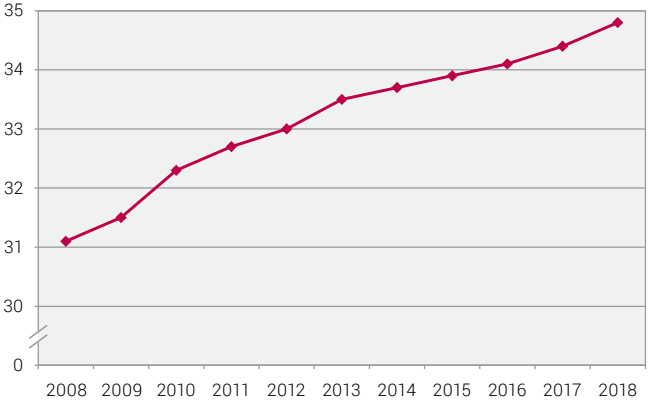
© UST 2019

Numero di anziani ogni 100 persone attive

Tra il 2017 e il 2018, è passato da 34,4 a 34,8 il numero di persone di 65 anni e più ogni 100 persone attive di 20–64 anni. Nell'ultimo decennio, l'invecchiamento demografico ha portato a un rapido aumento di questa proporzione nonostante al mercato del lavoro partecipino sempre più persone: nel 2008 si contavano solo 31,1 persone di 65 anni e più ogni 100 persone attive occupate di 20–64 anni.

Numero di persone di 65 anni e più ogni 100 persone attive di 20 – 64 anni

Concetto popolazione residente permanente, 2008 – 2018



Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

© UST 2019

3 Definizioni

Persone occupate

Per occupati si intendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:
- hanno lavorato almeno un'ora dietro remunerazione; o
- continuavano ad avere un posto di lavoro come dipendenti o indipendenti, benché temporaneamente assenti dal lavoro (per malattia, vacanze, congedo maternità, servizio militare, ecc.); o
- hanno collaborato presso l'azienda di famiglia senza percepire alcuna retribuzione.

Disoccupati ai sensi dell'ILO

(ILO = Organizzazione Internazionale del Lavoro)

Per disoccupati ai sensi dell'ILO si intendono le persone di età compresa tra i 15 e i 74 anni che:
- non erano occupate nel corso della settimana di riferimento; e
- hanno cercato attivamente un posto di lavoro nelle quattro settimane precedenti; e
- erano disponibili ad iniziare un'attività.

Persone attive

Per persone attive si intende l'insieme degli occupati e dei disoccupati (ai sensi dell'ILO). Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Sottoccupati

Per sottoccupati si intendono gli occupati che:
- lavorano normalmente meno del 90% della durata normale del lavoro nelle aziende; e
- vorrebbero lavorare di più; e
- sarebbero disposte ad assumere un lavoro con un grado di occupazione superiore entro tre mesi successivi.

Tempo pieno/tempo parziale

Sono considerati lavoratori a tempo pieno gli occupati con un grado d'occupazione del 90 per cento o più.

Età media all'uscita dal mercato del lavoro

Questo indicatore viene calcolato facendo la media ponderata delle età al momento dell'uscita dal mercato del lavoro. È considerata come uscente dal mercato del lavoro ogni persona che passa dallo statuto di persona attiva a quella di persona non attiva nello spazio di 2 interviste RIFOS (interviste a distanza di un anno). Sono prese in considerazione solo le uscite dal mercato del lavoro che avvengono tra i 58 e i 75 anni di età.

Popolazione residente permanente

La popolazione residente permanente è composta dalle persone residenti in Svizzera da almeno un anno (svizzeri con domicilio principale in Svizzera e stranieri dimoranti in Svizzera da almeno 12 mesi).

Concetto interno

L'attività produttiva secondo il concetto interno designa l'attività svolta sul territorio economico svizzero, indipendentemente dal fatto che sia svolta da persone residenti o non residenti. I frontalieri e i titolari di un permesso di soggiorno di breve durata che esercitano un'attività lucrativa in Svizzera sono quindi due categorie che rientrano nel concetto interno, pur essendo escluse dalla definizione di popolazione residente permanente.

Definizioni dei tassi

Tasso d'attività =	popolazione attiva / popolazione di riferimento	X 100
Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO =	numero di disoccupati ai sensi dell'ILO / popolazione attiva	X 100
Tasso di sottoccupazione =	numero di sottoccupati / popolazione attiva	X 100

4 Ulteriori informazioni

Hotline per le persone interpellate nel quadro della RIFOS

Se desidera comunicarci una modifica dei Suoi dati, fissare un appuntamento per l'intervista o ha domande sullo svolgimento dell'indagine, può contattarci dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 16.00 al numero gratuito **0800 00 25 24**.

Altre domande?

Per informazioni più approfondite sulle pubblicazioni e sui risultati della RIFOS, La invitiamo a consultare il sito: **www.rifos.bfs.admin.ch**.

Anche il nostro servizio informazioni è a Sua disposizione per ulteriori ragguagli:

Ufficio federale di statistica
Sezione Lavoro e occupazione
Espace de l'Europe 10
2010 Neuchâtel
tel. 058 463 64 00
info.arbeit@bfs.admin.ch

Versione digitale
www.statistica.admin.ch

Versione cartacea
www.statistica.admin.ch
Ufficio federale di statistica
CH-2010 Neuchâtel
order@bfs.admin.ch
tel. 058 463 60 60

Numero UST
362-1800

La statistica conta per voi.

www.la-statistica-conta.ch